

Detergente probiotico Anticalcare

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificazione del prodotto

Detergente Probiotico Anticalcare

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela e usi sconsigliati

Utilizzo della sostanza: detergente probiotico

Utilizzo sconsigliato: qualsiasi uso non intenzionale

1.3 Identificazione sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Multikraft Produktions- und HandelsgmbH

Sulzbach 17

4632 Pichl/Wels – Austria

Distributore: Bionrg srl

Via Cesare Battisti 53

26842 Caselle Landi (LO) 0377-69855 info@bionrg.it

1.4 Numero telefonico di emergenza: chiamare il numero di Emergenza Centro Antiveleni - 20162

Milano: TEL 02/66101029

ULTERIORI INFORMAZIONI: Le seguenti direttive sono concerni il prodotto concentrato.
Il prodotto diluito 1:100 o più è classificato come "Non pericoloso".

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericolosa per gli ambienti acquatici, nel lungo periodo

Classificazione GHS

Categorie di rischio: rischioso per gli ambienti acquatici

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazione di rischio: H412 – rischio per gli ambienti acquatici

Consigli di prudenza: P501 – smaltire il contenitore secondo le rispettive regolamentazioni

Diciture particolari in etichetta: EUH208 – contiene dipentene, limonene, oli essenziali. Potrebbe causare allergie.

2.3 Altri pericoli

n.n.

Scheda di Sicurezza

ai sensi del Reg. n. 1907/2006

Detergente probiotico Anticalcare

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

n.n.

3.2 Miscele

Soluzione liquida – non contiene microrganismi geneticamente modificati

Componenti rischiose

N. EC	Nome	Quantità
N. CAS	Classificazione	
N. Index	Classificazione GHS	
N. REACH		
205-341-0	Dipentente, limonene	<1%
138-86-3	Xi, irritante – N, pericoloso per l'ambiente R10-43-38-50-53	
601-029-00-7	Liq. Inf. 3, Irr. Pel. 2, Sens. Pelle 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1, H226, H315, H317, H400, H410	
	Olio essenziale di pino	<1%
8002-09-3	Xn, rischioso – Xi, irritante – N, pericoloso per l'ambiente, R10-36/38-43-50-53-65	
	Liq. Inf. 2, Irr. Pel. 2, Irr. Oc. 2, Sens. Pel. 1, Asp. Tox. 1, Aquatic Acute 1, Acquatic Chronic 1, H226 H315 H319 H317 H304 H400 H410	
	Olio essenziale di citronella	<1%
8007-02-1	Xi, irritante – N, pericoloso per l'ambiente R36/38-43-51-53	
	Irr. Oc. 2, Irr. Pel. 2, Sens. Pelle 1, Aquatic Chronic 2 H319 H315 H317 H411	

Per le diciture complete, si confronti la Sezione 16

Ulteriori informazioni

Il prodotto non contiene sostanze SVHC

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni Generali: In caso di incidente o in caso di malessere, consultare un medico

In caso di inalazione: respirare aria fresca; in caso di sintomi allergici, consultare un medico

In caso di contatto con gli occhi: risciacquare con acqua fresca; in caso di problemi, consultare un medico

In caso di contatto con la pelle: risciacquare con acqua fresca; in caso di problemi, consultare un medico

In caso di ingestione: Non indurre il vomito. Risciacquare la bocca, ingerendo piccoli sorsi di acqua; in caso di problemi, consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

n.n.

Scheda di Sicurezza

ai sensi del Reg. n. 1907/2006

Detergente probiotico Anticalcare

4.3 Indicazioni della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei: Anidride carbonica – Schiuma – Polvere chimica – Acqua nebulizzata

Non idonei: Getti d'acqua ad alta pressione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è infiammabile.

Dalla sua combustione possono essere rilasciate anidride carbonica e monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non inalare. Evitare il contatto con gli occhi, la bocca e i vestiti.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle tubature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee). Raccogliere il prodotto in contenitori per lo smaltimento. Lo smaltimento del materiale interessato deve essere effettuato secondo le norme ambientali vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Le norme sulla protezione individuale sono riportate ai punti 7 e 8

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non inalare direttamente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo fresco e ventilato (8-25°C), lontano dalla luce diretta del sole.

Tenere lontano da bambini ed animali.

Scheda di Sicurezza

ai sensi del Reg. n. 1907/2006

Detergente probiotico Anticalcare

Non tenere vicino a esplosivi, sostanze radioattive, sostanze infettive.
Proteggere dai raggi UV, dal calore eccessivo e dal congelamento.

7.3 Usi finali specifici

Vedi alla sezione 1

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

n.n.

8.2 Controlli dell'esposizione

Non sono necessarie misure speciali.

Chiudere sempre bene la confezione dopo l'utilizzo.

Protezione degli occhi: se durante l'utilizzo sono possibili schizzi, utilizzare occhiali protettivi

Protezione delle mani: se si fa un uso ripetitivo del prodotto, utilizzare guanti

Protezione della pelle: utilizzare guanti

Protezione respiratoria: n.n.

Controlli di esposizione ambientale: non permettere la fuoriuscita non controllata del prodotto

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido

Colore: giallo-marrone

Odore: agrodolce

PH: 2.3-2.9

Punto di fusione: n.n.

Punto di ebollizione: n.n.

Punto di infiammabilità: n.n.

Evaporazione: n.n.

Infiammabilità: n.n.

Proprietà esplosive: n.n.

Tensione di vapore: n.n.

Densità di vapore: n.n.

Densità relativa: n.n.

Solubilità: alta

Viscosità: n.n.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

n.n.

Scheda di Sicurezza

ai sensi del Reg. n. 1907/2006

Detergente probiotico Anticalcare

10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservata e maneggiata correttamente

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con sostanze che emettono gas infiammabili.

Contiene microrganismi vivi, che possono fermentare e causare un rigonfiamento della confezione.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore e dalla luce diretta del sole

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può rilasciare: anidride carbonica e monossido di carbonio

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:** n.n.

n. CAS	Nome chimico				
	Esposizione	Metodo	Dose	Specie	Sorgente
138-86-3	Dipentene, Limonene				
	Orale	LD50	5300mg/kg	Rat.	RTECS
	Dermatico	LD50	>5000mg/kg	Rat.	
8002-09-3	Olio essenziale di pino				
	Orale	LD50	3200mg/kg	Rat.	ChemID
	Dermatico	LD50	5000mg/kg	Rabbit.	ChiemID

Corrosione e irritazione cutanea: n.n.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** n.n.**Tossicità specifica per organi bersaglio:** n.n.**Effetti gravi dopo ripetute ripetizioni:** n.n.**Cancerogenicità/tossicità per la riproduzione/mutagenicità:** n.n.**Pericolo in caso di aspirazione:** n.n.**Effetti su animali tramite test:** non condotti

Scheda di Sicurezza

ai sensi del Reg. n. 1907/2006

Detergente probiotico Anticalcare

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche						
12.1 Tossicità						
N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità Acquatica	Metodo	Dose	[h] [d]	Specie	Sorgente
8002-09-3	Olio essenziale di pino					
	Tossicità per i pesci	LC50	54.82mg/l	96h	Lepomis macrochirus	ECOTOX US EPA
	Tossicità per i crostacei	EC50	24.5mg/l	48h	Daphnia Magna	ECOTOX US EPA
12.2 Persistenza e degradabilità						
n.n.						
12.3 Potenziale di bioaccumulo						
N. CAS	Nome chimico					Log Pow
138-86-3	Dipentene, limonene					4.57
12.4 Mobilità del suolo						
n.n.						
12.5 Risultati della valutazione PBT o vPvB						
I componenti della miscela non rispondono ai criteri di tale classificazioni						
12.6 Altri effetti avversi						
n.n.						

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire secondo le norme vigenti
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto
Non ci sono restrizioni sul trasporto su strada – su ferrovia – aereo – marittimo
14.5 pericoloso per l'ambiente: no
14.6 precauzioni per l'utente: fare riferimento alle Sezioni 6-8
14.7 trasporto in massa in riferimento al MARPOL 73/78 e l'IBC CODE: irrilevante
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela
<u>Regolamentazione EU</u>

Scheda di Sicurezza

ai sensi del Reg. n. 1907/2006

Detergente probiotico Anticalcare

1999/13/EC (VOC): nessuna informazione disponibile; 2004/45/EC: nessuna informazione disponibile

Altre informazioni

La miscela non è pericolosa ai sensi della Direttiva 1999/45/EC.

La miscela non è pericolosa ai sensi del Regolamento (EC) 1272/2008 [GHS]

Non soggetta alla regolamentazione 96/82/EC

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione sulla sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the

CAS Chemical Abstracts

Service DNEL: Derived No

Effect Level

IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER

International Carriage of Dangerous Goods by

Road) IMDG: International Maritime Code for

Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport

Association" (IATA) ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation

Organization" (ICAO) GHS: Globally Harmonized System of Classification and

Labelling of Chemicals GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on

Hazardous Substances, Germany) LOAEL: Lowest observed adverse effect

level

LOAEC: Lowest observed adverse effect

concentration LC50: Lethal concentration, 50

percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

NOAEL: No observed adverse effect

level

NOAEC: No observed adverse effect

level NTP: National Toxicology

Program

N/A: not applicable

OSHA: Concerning the International Transport of Dangerous Goods

by Rail PNEC: predicted no effect concentration

PBT: Persistent bioaccumulative toxic

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par

Scheda di Sicurezza

ai sensi del Reg. n. 1907/2006

Detergente probiotico Anticalcare

chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods

by Rail)

SARA: Superfund Amendments and
Reauthorization Act

SVHC: substance of very high concern

TRGS Technische Regeln für
Gefahrstoffe

TSCA: Toxic Substances Control Act

VOC: Volatile Organic Compounds

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdender

Stoffe WGK: Wassergefährdungsklasse

Diciture complete [R] relative alle Sezioni 2 e 3

- 10 Infiammabile
- 36/38 Irritante per occhi e pelle
- 38 Irritante per la pelle
- 43 Potrebbe causare sensibilizzazione se a contatto con la pelle
- 50 Tossico per gli ambienti acquatici
- 51 Tossico per gli organismi acquatici
- 52/53 Dannoso per gli ambienti acquatici, potrebbe causa danni nel lungo periodo
- 65 Dannoso: potrebbe causare danni ai polmoni se ingerito

Diciture complete [H] relative alle Sezioni 2 e 3

- H226 Liquido e vapore infiammabile
- H304 Potrebbe essere fatale se ingerito
- H315 Causa irritazioni cutanee
- H317 Potrebbe causare reazioni allergiche
- H319 Può causare irritazioni agli occhi
- H400 Tossico per gli ambienti acquatici
- H410 Potrebbe causare danni agli ambienti acquatici nel lungo periodo
- H411 Tossico agli organismi acquatici
- H412 Potrebbe causare danni agli organismi acquatici nel lungo periodo

Informazioni aggiuntive

I dati presenti nella scheda di sicurezza si intendono validi sulla base delle conoscenze disponibili.
Non si assumono responsabilità per usi impropri.